



Regione Piemonte

**Ente di gestione
Parco naturale delle Capanne di Marcarolo
Bosio, Alessandria**

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 26 del 27 aprile 2015

OGGETTO: approvazione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2015-2020.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Richiamata la D.G.R. n. 24-345 del 22 settembre 2014 "Nomina dei Commissari straordinari degli Enti di gestione delle Aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", con la quale è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo alla dott.sa Luisella Arnoldi, già Presidente dell'Ente Parco.

Preso atto che la suddetta D.G.R. n. 24-345 del 22/9/2014, stabilisce quanto di seguito:

- ◆ la durata degli incarichi commissariali decorre dal 29/9/2014 fino all'insediamento dei nuovi Organi degli Enti e comunque per una durata non superiore a sei mesi, non prorogabile né rinnovabile;
- ◆ le funzioni del Commissario sono quelle riservate dalla legge regionale n. 19/2009 al Presidente e al Consiglio.

Vista la nota prot. PNCM n. 408 del 27 marzo 2015, allegata alla presente, pervenuta dall'Assessore ai Parchi prof. Alberto Valmaggia, con la quale è stata comunicata la proroga dell'incarico del Commissario straordinario dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo con decorrenza 29 marzo 2015 avvenuto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-1223 del 23 marzo 2015.

Visto inoltre il Decreto del Commissario straordinario n. 24/2015 dell'Ente Parco "Preso d'atto dell'avvenuta proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo".

Vista la Legge n. 394/1991 e s.m.i. "Legge quadro sulle aree protette", che all'art. 11, comma 4 prevede la possibilità di prelievi faunistici e abbattimenti selettivi al fine di "ricomporre equilibri ecologici".

Vista la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che qualifica la fauna selvatica quale "patrimonio indisponibile dello Stato", disponendo la possibilità da parte delle Regioni di intervenire sul controllo della fauna selvatica anche in aree a divieto di attività venatoria.

Dato atto che la disciplina del controllo numerico delle specie è prevista, a livello sopranazionale dell'art. 9 della Convenzione di Berna del 1979 "Convenzione relativa alla conservazione della vita

selvatica e dell'ambiente in Europa" e dall'art. 9 della Direttiva (CEE) 79/409 e s.m.i. e della Direttiva (CEE) 42/43.

Vista la L.R. n. 9/2000 e s.m.i. <Misure straordinarie ad integrazione della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", della legge regionale 16 agosto 1989, n. 47 <Norme per l'allevamento e per la marchiatura obbligatoria dei cinghiali e dei relativi ibridi> e della legge regionale 8 giugno 1989, n. 36 <Interventi finalizzati a raggiungere e conservare l'equilibrio faunistico ed ambientale nelle aree istituite a Parchi naturali, Riserve naturali ed Aree attrezzate>", che prevedono, in situazioni di particolare gravità, l'adozione di piani e programmi per il contenimento della specie da effettuarsi attraverso un processo coordinato tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti (Enti di gestione delle aree protette, Province e Comuni).

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità", che prevede all'art. 33, al fine del raggiungimento e della conservazione dell'equilibrio faunistico e ambientale nelle Aree protette, interventi di abbattimenti selettivi sulla base di piani elaborati e approvati dal soggetto gestore dell'Area protetta, previa parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) e sulla base delle osservazioni vincolanti formulate dalla Regione Piemonte.

Visto il D.P.G.R. n. 24 marzo 2014 n. 2/R "Regolamento regionale recante: <Attuazione dell'art. 33 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 relativo alla gestione faunistica all'interno delle aree protette>", che all'art. 3 prevede le procedure di approvazione dei Piani di gestione faunistica.

Visto il Decreto del Commissario straordinario dell'Ente Parco n. 20/2015 "Adozione del Piano di gestione e controllo della specie cinghiale nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo per il quinquennio 2015-2020", con il quale è stato adottato il "Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scopa*) per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2015-2020", al fine di poterlo trasmettere al Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte, acquisito il preventivo parere vincolante dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.).

Preso atto che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), ha comunicato in data 23/3/2015 il parere favorevole sul suddetto Piano di gestione, stante l'utilizzo della tecnica della girata con un unico cane limiere (allegato prot. PNCM n. 373 del 23/3/2015).

Preso inoltre atto che il Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte ha comunicato in data 22/4/2015 di non esprimere ulteriori osservazioni relative al suddetto Piano, stante il rispetto delle indicazioni fornite dall'I.S.P.R.A. (allegato prot. PNCM n. 527 del 22/4/2015).

Ricordati i contenuti del "Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scopa*)" per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2015-2020, redatto dal Direttore dell'Ente Parco dott. Andrea De Giovanni, dal F.T. Gabriele Panizza e dal F.R.S.V. dott. Giacomo Gola (Responsabile per le attività di gestione della fauna dell'Ente Parco), in collaborazione con il GP-AV Pietro Paolo Tardito (Referente operativo), allegato alla presente.

Ritenuto pertanto di approvare il "Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scopa*) per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2015-2020", allegato alla presente, integrandone i contenuti come di seguito:

- ♦ utilizzo della tecnica della girata con un unico cane limiere;
- ♦ possibilità di utilizzo di un numero maggiore di cani (massimo 4) in casi di comprovata eccezionalità, a fronte dell'ottenimento di preventivo parere da parte dell'I.S.P.R.A.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Tutto ciò premesso.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Vista la D.G.R. n. 25-1223 del 23 marzo 2015 di proroga dell'incarico di Commissario straordinario dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ai sensi della legge regionale 19 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)".

DECRETA

di approvare il "Piano di gestione faunistica della specie cinghiale (*Sus scopa*) per il territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo - quinquennio 2015-2020", allegato alla presente, integrandone i contenuti come di seguito:

- ♦ utilizzo della tecnica della girata con un unico cane limiere;
- ♦ possibilità di utilizzo di un numero maggiore di cani (massimo 4) in casi di comprovata eccezionalità, a fronte dell'ottenimento di preventivo parere da parte dell'I.S.P.R.A.;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Aree naturali protette della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 24 marzo 2014, n. 2/R;

di trasmettere inoltre copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. e alla Provincia di Alessandria per opportuna conoscenza;

di trasmettere infine copia del presente provvedimento al F.R.S.V. dott. Giacomo Gola, al F.T. Gabriele Panizza e al GP-AV Pietro Paolo Tardito per l'attuazione delle previsioni contenute nel Piano, secondo le rispettive competenze individuate;

di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo (www.parcocapanne.it).

Allegato 1: Piano di gestione faunistica della specie cinghiale 2015-2020.

Allegato 2: nota ISPRA (prot. PNCM n. 373 del 23/3/2015).

Allegato 3: nota Settore Aree naturali protette (prot. PNCM n. 527 del 22/4/2015).